

GIOVEDÌ 22 APRILE

## Comunità energetiche: conferenza di Fi

Il coordinamento provinciale di Forza Italia ha organizzato per giovedì 22 aprile un incontro online su "Comunità energetiche: opportunità per imprese e amministrazioni locali" (ore 18.30 via zoom e in diretta Facebook sulla pagina del coordinamento regionale di Forza Italia. **Stefano Nuvolari** modererà il dibattito con l'on. **Massimiliano Salini**, parlamentare europeo azzurro, che tratterà del green deal europeo; **Mauro Annunziato**, direttore della divisione Smart energy di Enea; e **Gabriele Barucco**, consigliere regionale. «A Mantova sarebbe interessante sviluppare un progetto di comunità energetica nel distretto di Valdarò o nel distretto della calza di Castel Goffredo», commenta Nuvolari.

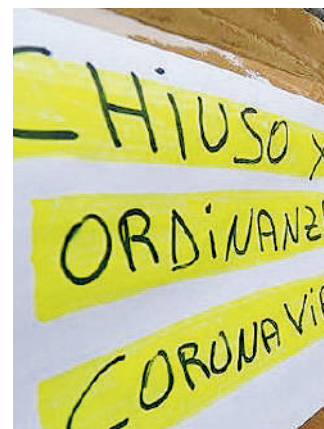


Stefano Nuvolari

CAMPAGNA SLOGAN

## CasaPound: "Aprire tutto senza condizioni"

"Aprire senza condizioni". Questo lo slogan lanciato da CasaPound Italia contro le misure restrittive del governo e affisso nelle principali piazze di più di 100 città italiane. «È ormai sotto gli occhi di tutti che il sistema di chiusure, coprifuoco e restrizioni degli spostamenti non sta funzionando per arginare l'emergenza sanitaria e, al contrario, sta creando una seconda emergenza, economica e sociale. L'unica strada percorribile è un programma di aperture che consenta a tutti i settori un ritorno al lavoro: i ristoranti non bastano ed è sempre più necessario scongiurare un definitivo tracollo economico del paese. Questo non significa un "tana libera tutti" ma un ritorno a semplici durante l'estate di riaprire tutti i settori» recita una nota.



L'IMPIANTO SUZZARESE RESTA ITALIANO

## Iveco, battuta d'arresto per la vendita ai cinesi

Saltate le trattative tra Cnh Industrial e il gruppo cinese Faw interessato al solo ramo autostradale

**SUZZARA** "La Cina non è vicina" per Iveco: nella giornata di ieri è arrivata la notizia, rimbalzata subito dalle principali agenzie di stampa, che sono saltate le trattative tra Cnh Industrial e il gruppo cinese Faw. La dirigenza di Cnh non si sbilancia più di tanto ma è chiaro che l'offerta presentata dal colosso dell'Estremo Oriente – si parlava di circa tre miliardi e mezzo – non è stata considerata accettabile.

«Cnh Industrial conferma che ha terminato le discussioni con Faw Jiefang relative al business On-Highway dell'azienda e che continua a perseguire i piani esistenti in vista della separazione di queste attività nella prima parte del 2022»: questa la prima parte dello stringato comunicato emesso da Cnh nella giornata di ieri che, al di là delle frasi di circostanza, lascia intendere una conclusione di senso diametralmente opposto a quello che era sembrato emergere nelle scorse settimane. Del resto fonti vicine al colosso cinese avevano lasciato intendere che la trattativa fosse a buon punto escludendo dalla stessa gli stabilimenti dei veicoli militari e di quelli agricoli, lasciando invece possibile la cessione per tutta la parte relativa ai veicoli che possono transitare su autostrada e quindi per tutti gli stabilimenti impegnati in questo tipo di produzione tra cui, appunto, quello di Suzzara.

«Cnh Industrial – prosegue la nota del gruppo – ritiene che vi siano opportunità significative per sviluppare la propria attività On-Highway accelerando la diffusione di soluzioni e infrastrutture di trasporto sempre più sostenibili, in linea con le ambizioni del Green Deal dell'Ue»: la volontà dunque di separare la parte On-Highway da quella Off-Highway resta dunque nelle intenzioni dell'azienda, ma resta da capire come verrà portata avanti ora che la trattativa col gruppo cinese è saltata. La vicenda era stata seguita, nelle scorse settimane, con attenzione, anche dal governo, con il ministro per lo sviluppo economico **Giancarlo Giorgetti** che aveva lasciato anche trapelare la possibile applicazione del Golden Power; martedì le parti sociali sono a colloquio con il premier **Mario Draghi**: ed è quasi scontato che si parlerà anche dell'evolversi di questa vicenda.

Ma il governo era già pronto ad applicare il Golden power sulla trattativa



SINDACATI MARTEDÌ DA DRAGHI

FIATO SOSPESO

Lo stabilimento Iveco e, accanto, il premier Mario Draghi



## Raccolta firme per le dimissioni del ministro Speranza

Fratelli d'Italia replica alla sottoscrizione della sinistra contro il governatore Fontana

**MANTOVA** La sinistra chiede le dimissioni di **Fontana**. La destra replica con la richiesta di dimissioni del ministro **Speranza**. Anche a Mantova Fratelli d'Italia si mobilita per la petizione popolare in supporto alla mozione di sfiducia al ministro della Salute, già presentata nei giorni scorsi alla Camera dei Deputati.

«Da tempo, denunciamo l'incompetenza e l'inadeguatezza di Roberto Speranza nel ricoprire l'incarico di ministro della Salute, soprattutto in questo momento storico – è il commento della senatrice **Isabella Rauti** –, Per Fratelli d'Italia la sfiducia nasce dalla sua gestione sanitaria fallimentare e disastrosa

piena di omissioni, bugie ed errori che hanno aggravato le difficoltà degli italiani per la pandemia».

Sul titolare della Sanità monta la pressione, contestato da parte della stessa maggioranza che sostiene il governo Draghi, in particolare dalla Lega, ma anche da settori di Forza Italia (anche se gli azzurri parrebbero intenzionati a sfilarsi). La raccolta firme richiama anche la vicenda delle critiche Oms, poi rimosse, al piano pandemico italiano, che secondo fonti accreditate non era aggiornato dal 2006 e su cui i parlamentari del centrodestra chiedono una commissione d'inchiesta.

«I ritardi e gli errori di Speranza sono

sotto gli occhi di tutti, e francamente è surreale vederlo ancora lì, supponente, al proprio posto mentre dispensa lezioni di moralità agli italiani – aggiunge il portavoce provinciale di Fd'I, **Alessandro Beduschi** –, Il suo rigorismo ideologico contro le riaperture in sicurezza, come del resto si evince dal libro che scrisse un anno fa (salvo ritirarlo probabilmente per vergogna) rischia di buttare ulteriore benzina sulle tensioni sociali che già hanno raggiunto picchi preoccupanti. Prima toglie il disturbo, meglio è per gli italiani e per le attività produttive». È possibile sottoscrivere la raccolta all'indirizzo internet: [SfiduciamoSperanza.it](https://www.sfiduciamoSperanza.it).

**Matteo Vincenzi**

MALGRADO LE RIAPERTURE

## Niente Placebo e Notre Dame

**MANTOVA** Le disposizioni del governo, che riammettono la possibilità di eventi e concerti estivi, non mutano il programma dell'estate 2021 mantovana, che da tempo ha annullato due grandi eventi che avrebbero dovuto aver luogo lo scorso anno, e salvo disposizioni nazionali, differirsi nei prossimi mesi estivi.

Nondimeno, la società Shining Production srl ha comunicato la decisione dei principali produttori di tour

mondiali di sospendere anche per l'anno 2021 tutti gli eventi estivi incompatibili con le disposizioni per il contenimento dell'emergenza covid, e pertanto ha offerto di riprogrammare il concerto dei Placebo per il 29 giugno 2022.

Analogamente Eventi Verona srl ha comunicato l'annullamento del tour mondiale "Notre Dame de Paris" per il 2021 e ha proposto di riprogrammare l'evento nelle date 8-9-10 luglio 2022.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI MANTOVA  
VENDITA FALLIMENTO MOBILIARELIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO N. 02/2019  
GIUDICE DELEGATO: DOTT. ANDREA GIBELLI  
LIQUIDATORE: DOTT.SSA STEFANIA BELLESIA[www.mantova.benimobili.it](http://www.mantova.benimobili.it)

INIZIO GARA 10/05/21 ORE 12.00

TERMINE ISCRIZIONE 24/05/21 ORE 11.00

TERMINE GARA 24/05/21 ORE 12.00

LOTTO N. 1 : ATTREZZATURA AGRICOLA €10.300,00

SECONDO OFFERTA PERVENUTA VENDITA IN BLOCCO DI  
RIF. 1 MULETTO + RIF. 8 AUTOCARRO RENAULT TG. BK523RM  
€1.500,00

RIMORCHIO A CASSONI €1.000,00

- Lenti progressive  
- Controllo vista gratuito  
- Lenti a contatto  
- Occhiali vista-sole

Tel. 0376 819084

**DOSCA**

**SPACCIO OCCHIALI**

**VOLTA MANTOVANA**

Via Trentino, 9 - vicino Supermercato Martinelli

**CHIUSO FESTIVI E IL LUNEDÌ**